



# **Piano di Miglioramento**

## ***I.C. Monteleone - Pascoli***

**Anno Scolastico 2016/2017**

PIANO DI MIGLIORAMENTO

**PRIMA SEZIONE  
ANAGRAFICA**

**Istituzione Scolastica**

**Nome** Istituto Comprensivo “Monteleone -Pascoli”  
**Codice meccanografico** RCIC86400Q

**Responsabile del Piano (DS)**

Cognome e Nome **Placanica Maria Aurora**  
Tel. 0966 611469  
Email [RCIC86400Q@istruzione.it](mailto:RCIC86400Q@istruzione.it)

**Referente del Piano**

Cognome e Nome Curatola Elisabetta  
Telefono 349 7867627  
E-mail [elisabetta.curatola@istruzione.it](mailto:elisabetta.curatola@istruzione.it)  
Ruolo nella scuola: Docente

**Team per il Miglioramento**

Ins. Teresa Ielo  
Prof. Concetta G. Zumbo  
Prof. Rita Leone  
Ins. Raffaella Barresi  
Prof. Angelica Sammartino  
Ins. Elisabetta Curatola  
Ins. Francesca Militano  
Ins. Rosanna Anastasi

**Durata dell'intervento : 9 mesi**

**Periodo di realizzazione: dal 01/10/2016 al 30/06/2017**

**Risorse destinate al piano:**

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### SECONDA SEZIONE

#### IL PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

#### COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPO DI PROGETTO

I Componenti del Comitato di Miglioramento e dei Gruppi di Progetto sono stati individuati dal Dirigente Scolastico, in base al possesso di competenze professionali richieste dal Piano di Miglioramento e dai singoli Progetti in cui esso è articolato.

I criteri adottati sono stati:

- Esperienze pregresse nei differenti settori di intervento;
- Formazione specifica nel campo dell'autovalutazione di Istituto;
- Competenze progettuali.

#### RELAZIONE TRA RAV E PDM

Analizzando quanto descritto nel Rapporto di Valutazione a.s. 2015/2016 sono emerse alcune criticità legate all'area degli esiti degli studenti e sono state evidenziate come priorità quelle di migliorare i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali, in particolare nell'area logico-matematica. La scuola, a tal fine, si propone di ridurre la variabilità tra le classi, di introdurre micro obiettivi di miglioramento nell'ambito delle aree evidenziata nel RAV e promuovere azioni formative in stretta coerenza con le priorità scelte. I progetti che verranno messi in atto, quindi, attraverso il recupero, consolidamento e il potenziamento delle eccellenze saranno finalizzati a migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali, logico- cognitive che attraverso l'area linguistica e matematica l'alunno deve assimilare. La riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi ha fornito l'idea guida, che rappresenta il filo conduttore del Piano.

L'Istituto ha individuato due macro-aree progettuali riferite alle due priorità individuate nel RAV. Relativamente a ciascuna priorità di seguito sono indicati gli obiettivi di processo previsti nel RAV e le corrispondenti azioni individuate nel Pd M

#### **Priorità 1: Ridurre la variabilità tra le classi, relativamente ai risultati delle prove Invalsi, sia di italiano che di matematica.**

| OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI NEL RAV  | AZIONI PREVISTE NEL PDM  |
|--|--|
| 1) Predisporre prove di verifica condivise e strutturate sul modello Invalsi.<br>2) Diffondere le buone pratiche attraverso il coinvolgimento dei docenti sulla base delle loro competenze specifiche. | Costituzione di dipartimenti disciplinari con la finalità di progettare in modo condiviso e diffondere le buone pratiche anche attraverso l'uso delle mailing list e del sito istituzionale. |
| 3) Implementare l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi.   | Condivisione dei criteri in seno ai consigli di interclasse tecnica e di classe, già discussi nei dipartimenti.  |

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

|   |   |
|---|---|
| 4) Disseminare modalità di lavoro orientate allo sviluppo di processi risolutivi e alla elaborazione di possibili strategie in situazioni-problema. | Previste attività di formazione da realizzare nell'anno scolastico 2016-17.   |
| 5) Diffondere una didattica laboratoriale anche attraverso un maggior utilizzo delle TIC.   | - Organizzazione nel corso dell'a.s. 2016/17 di un percorso di formazione sulla didattica e sulle nuove tecnologie.   |
| 6) Promuovere iniziative di aggiornamento/formazione in base alle richieste dei docenti e coerenti con i traguardi da perseguire.                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione del RAV e delle priorità emerse.</li> <li>- Indagine sui bisogni formativi di ciascun docente.</li> <li>- Predisposizione del piano triennale di formazione inserito nel PTOF.</li> </ul> |
| 7) Riorientare le attività dei referenti delle prove Invalsi verso una maggiore analisi, riflessione e condivisione degli esiti.                    | - I referenti delle prove Invalsi lavoreranno, nel corso dell'anno scolastico, per un esame dettagliato dei risultati, anche riferiti agli anni precedenti, e per un'analisi comparativa tra risultati prove Invalsi e risultati scolastici.    |

**Priorità 2: Progettare un Curricolo verticale per competenze: assicurare un percorso graduale e coerente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e Secondaria I° Grado**

| OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI NEL RAV  | AZIONI PREVISTE NEL PDM   |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Organizzare il curricolo secondo le Indicazioni Nazionali emanate con DM 254 del 2012 in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza.</li> <li>2. Migliorare la didattica per competenze attraverso il potenziamento della lezione laboratoriale</li> </ol> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mettere in atto azioni di recupero e potenziamento</li> <li>- Elaborazione di un Percorso didattico verticale che evidenzi la coerenza del processo educativo con la maturità cognitiva degli alunni.</li> </ul> |

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

|  |   |
|--|---|
| <p>3. Integrare curricoli disciplinari con una progettazione specifica per il miglioramento delle competenze chiave di italiano, matematica, lingue straniere.</p> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Ridurre la variabilità tra e dentro le classi nei risultati INVALSI (destinazione della quota del 15% del curricolo al recupero e potenziamento)</li></ul>  |
| <p>4. Promuovere iniziative di aggiornamento/formazione in base alle richieste dei docenti e coerenti con i traguardi da perseguire.</p>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>- Condivisione del RAV e delle priorità emerse.</li><li>- Indagine sui bisogni formativi di ciascun docente.</li><li>- Predisposizione del piano triennale di formazione inserito nel PTOF.</li></ul> |

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Si sottolinea che le attività del piano sono state definite tenendo conto degli obiettivi regionali:

- Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinano la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti;
- Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costantericorso a strategie didattiche innovative;
- Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare;

Tali obiettivi insieme al filo conduttore del Piano, costituiranno il nucleo fondante di tutte le azioni dimiglioramento.

### INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

Il presente P dM è strettamente connesso agli obiettivi, alle attività e ai progetti previsti nel PTOF di cui è parte integrante.

Per l'a.s. 2016/2017, infatti, l'I.C. Monteleone - Pascoli ha previsto una serie di attività e progetti miranti a promuovere:

- l'acquisizione della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti;
- utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani;
- consolidare il metodo di lavoro;
- promuovere interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base della matematica;
- promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni;
- utilizzare metodologie didattiche innovative per il recupero, il potenziamento e l'inclusione;
- rinnovare la professionalità docente;
- migliorare e digitalizzare gli ambienti di apprendimento;
- potenziare il raccordo con gli enti locali e intensificare il rapporto con le famiglie.

Tali obiettivi saranno realizzati attraverso una didattica a classi aperte con la costituzione di microgruppi di lavoro per fasce di livello, con l'utilizzo di pratiche didattiche innovative, l'attivazione di corsi di aggiornamento e di formazione del personale docente e amministrativo , l'attivazione di progetti curricolari ed extracurricolari, il continuo raccordo con gli Enti locali e le agenzie educative.

Le progettualità del piano di miglioramento e del PTOF sono tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le attività di ogni singolo progetto concorrano all'esito finale, che è quello del miglioramento, calibrando le forze in modo da incidere laddove c'è maggiore necessità.

Il progetto complessivo di miglioramento riguarda le tre componenti del sistema scuola: gli studenti, al fine di ottenere un aumento del successo scolastico (obiettivo A); i docenti al fine di elevare la qualità dell'insegnamento, attraverso una formazione continua, che si ripercuota sugli esiti

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

dell'apprendimento e sul clima in generale (obiettivo B); i genitori, la rete, il territorio per coinvolgere gli stakeholder maggiormente alla vita scolastica (obiettivo C).

### QUICK WINS

- Pubblicizzazione del P d M attraverso il sito ufficiale della scuola
- Divulgazione delle informazioni nelle riunioni dei Collegi dei Docenti e del Consiglio di Istituto.
- Riunioni con le funzioni di governo dell'Istituzione.
- Elaborazione di progetti finanziati da fondi pubblici (FESR/PON/Protocolli con enti locali ed agenzie educative).
- Open day per comunicare obiettivi e processi.

### ELENCO PROGETTI

**Il piano si compone di due macro progetti strettamente correlati alle priorità del RAV:**

| <b>“SUCCESSO FORMATIVO<br/>IN TUTTO PER TUTTI”</b>   | <b>“IMPARIAMO A MIGLIORARCI”</b>  |
|--|---|
| <b>1. “Hello children!” – Lingua inglese Scuola dell’infanzia</b>  | <b>9. “Cantiamo il Natale”- Laboratorio drammatizzazione- Scuola dell’infanzia</b>                            |
| <b>2. “Alla scoperta del cielo” - Laboratorio artistico manuale- Scuola dell’infanzia</b>  | <b>10. “Un presepe davvero speciale...”- Laboratorio drammatizzazione- Scuola dell’infanzia.</b>              |
| <b>3. “Il giornale a scuola” - Scuola dell’infanzia/Scuola Primaria/Scuola S.Secondaria Primo Grado</b>  | <b>11. “Stelle come...TE...”- Laboratorio drammatizzazione- Scuola dell’infanzia</b>                          |
| <b>4. “Da una regione in movimento ai Campionati Studenteschi” - Educazione fisica - Scuoladell’infanzia/ Scuola Primaria /S. Secondaria Primo Grado</b> | <b>12. “Non abbiate paura”- Laboratorio drammatizzazione- Scuola primaria</b>                                 |
| <b>5. “Fermarono i cieli” - Laboratorio musicale- Scuola Secondaria Primo Grado</b>  | <b>13. “Donne”- Laboratorio drammatizzazione- Educazione alla legalità- Scuola primaria</b>                   |
| <b>6. “L’orto nel cortile della scuola”- Laboratorio scientifico- Scuola Secondaria di Primo Grado</b>   | <b>14. “Il presepe vivente”- Scuola Primaria</b>  |
| <b>7. “Matematica in primo piano” - Scuola Primaria e Scuola Secondaria</b>  | <b>15. “Orientamento Strumentale”- Scuola primaria</b>  |
| <b>8. “Miti e leggende di Calabria” Scuola Secondaria di Primo Grado</b>   | <b>16. “Un pieno di legalità”- Educazione alla legalità- Scuola Primaria/Scuola Secondaria di Primo Grado</b> |

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### TERZA SEZIONE PROGETTUALITA' DEL PIANO

I progetti del PdM, prevedono due aree di intervento: la prima tesa a ridurre la variabilità, dei risultati delle prove Invalsi, tra le classi; la seconda a promuovere la cittadinanza attiva e partecipata consapevole e solidale. Per il perseguimento di entrambe la linea strategica individuata sarà l'innovazione metodologico - didattica, la formazione dei docenti, la condivisione delle pratiche vincenti.

Ciascun progetto è strutturato secondo il ciclo PDCA (Plan, Do, Check, Act), che garantisce la pianificazione, l'azione coerente, il controllo e la revisione.

Progetto 1- TITOLO: **“SUCCESSO FORMATIVO IN TUTTO PER TUTTI!”**

Data prevista di attuazione definitiva: a.s. 2017-18

#### FASE DI PLAN- DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto nasce dalla necessità di eliminare le lacune in matematica evidenziate dal RAV, basandosi sui risultati delle prove Invalsi,. Ciò ha determinato una riflessione sulla necessità che tutti gli alunni possano raggiungere esiti positivi riferiti alle capacità e attitudini individuali. Codificare, documentare adeguatamente e diffondere le attività didattiche vincenti consentirà un miglioramento generale dell'attività didattica tramite un confronto più collaborativo tra i docenti. La scelta di tale approccio è finalizzata al raggiungimento del successo formativo per tutti tramite percorsi condivisi e innovativi. Migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali, logico-cognitive che, attraverso l'area linguistica, che pur essendo eccellentemente sviluppata va sempre potenziata, e matematica, l'alunno deve assimilare.

Nell'acquisire consapevolezza a riguardo, l'Istituto si è attivato per il perseguimento degli obiettivi di seguito elencati:

| OBIETTIVI   | INDICATORI   | TARGET   | Modalità                            |
|---|--|--|-------------------------------------|
| Acquisire una modalità di lavoro condivisa tra le classi parallele, finalizzata alla diffusione di buone pratiche (problem-solving, cooperative learning, classe capovolta, ricerca-azione, ecc). | % docenti che sperimentano e condividono buone pratiche. | 60% dei docenti acquisiscono e condividono buone pratiche. | Intervista/focus group tra docenti. |
| Condivisione di un modello di prove di  | % di classi che adottano il modello.                     | Totalità delle classi.                                     | Rilevazione dati tra le classi.     |



PIANO DI MIGLIORAMENTO

|   |   |   |   |
|---|---|---|---|
| verifica, per italiano e matematica, in linea con quello Invalsi.   |   |   |   |
| Istituzione dei dipartimenti disciplinari, in seno ai quali individuare i saperi essenziali delle discipline stesse e conseguentemente gli standard da raggiungere, le strategie di intervento, le prove di verifica, ecc);   | Istituzione di dipartimenti: italiano, matematica, inglese.   | Istituzione dei tre dipartimenti e loro piena funzionalità al termine dei tre anni. | Programmazione incontri Piano annuale delle attività. |
| Programmare e realizzare la formazione degli insegnanti con la finalità di:<br>-sviluppare competenze operative e metodologiche individuate dalle Indicazioni Nazionali;<br>-un maggior coordinamento nella progettazione e nella verifica;<br>-garantire l'omogeneità dei risultati tra le classi; | Quantità e variabilità dei corsi attivati.<br>% docenti iscritti ai corsi.<br>% docenti che terminano il corso. | 60% docenti formati.  | Rilevazione dati statistici, griglie di rilevazione.  |
| Inserire nella programmazione curricolare percorsi rivolti ad alunni con eccellenti capacità di apprendimento.  | N. di attività organizzate.   | Diffusione di percorsi formativi e didattici rivolti alle eccellenze.               | Rilevazione dati statistici, griglie di rilevazione.  |
| Incentivare progetti mirati ad abbassare l'influenza del background familiare e che prevedano la collaborazione con enti  | N. e variabilità Progetti programmati nel corso dell'anno e promossi da enti, associazioni, rete,               | Realizzarne il maggior numero possibile, sulla base dei finanziamenti ottenuti.     | Rilevazione dati statistici, griglie di rilevazione.  |

PIANO DI MIGLIORAMENTO

|  |   |   |  |
|--|---|---|--|
| locali, associazioni del territorio, famiglie, reti di scuole.   | ecc.  |   |  |
| Introdurre innovazioni metodologiche e didattiche atte a implementare gli assi portanti trasversali delle diverse discipline; scegliere quindi percorsi che vadano a formare competenze logico-cognitive lontane dal mero nozionismo contenutistico. | % di classi che sperimentano metodologie didattiche innovative.           | Avviare la sperimentazione sulle classi terze di scuola primaria e sulle classi prime di scuola secondaria di primo grado.  | Intervista/focus group tra docenti.                  |
| Riorientare le attività dei referenti delle prove Invalsi verso una maggiore analisi, riflessione e condivisione degli esiti.  | Lavoro di analisi e interpretazione dei dati relativi alle prove Invalsi. | Conoscenza critica di dati e riprogettazione di interventi di miglioramento. Diffusione e maggiore conoscenza dei risultati delle prove Invalsi nell'intero Istituto. | Rilevazione dati statistici, griglie di rilevazione. |

PIANO DI MIGLIORAMENTO

**FASE DI “DO”: DEFINIZIONE DELL’ELENCO DELLE VARIE AZIONI/ATTIVITA’ IN CUI E’ ARTICOLATO IL PROGETTO**

Di seguito le modalità con cui il progetto viene attuato, anche con l’eventuale apporto delle parti interessate esterne e il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa. Si evidenzia la volontà di rendere protagonisti dello sviluppo del progetto i consigli di classe/interclasse tecnici (per i quali sarà previsto un o.d.g. più accurato e dettagliato) e i dipartimenti disciplinari, entrambi organi chiave per la condivisione, per la comunicazione e per l’innovazione.

| Attività  | Responsabile                                 | Tempificazione attività |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |  |                           |
|---|--|-------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--|---------------------------|
|   |  | S                       | O | N | D | G | F | M | A | M | G | L | A |  |                           |
| 1) Riunioni per interclasse/classe tecniche per condividere buone pratiche, confrontarsi e per definire modelli di prove di verifica. | Presidenti delegati e Coordinatori di classe | X                       |   | X |   | X |   | X |   |   | X | X |   |  | a.s.<br>2016/<br><br>2017 |

PIANO DI MIGLIORAMENTO

|  |  |   |  |   |  |   |   |   |  |   |  |  |  |   |
|--|--|---|--|---|--|---|---|---|--|---|--|--|--|---|
| 2) Istituzione del dipartimento di matematica.   | Prof. Concetta Zumbo                         | X |  |   |  |   | X |   |  |   |  |  |  |   |
| 3) Istituzione del dipartimento italiano   | Prof. Teresa Mallamace                       |   |  |   |  | X |   |   |  |   |  |  |  |   |
| 4) Istituzione del dipartimento inglese  | Prof. Sara Caristena                         | X |  |   |  |   | X |   |  |   |  |  |  |   |
| 5) Riunioni di dipartimento per:<br>- condividere modelli per la predisposizione di prove strutturate;<br><br>-rilevare gli assi portanti del curricolo verticale per sviluppare le competenze logico-cognitive trasversali;<br><br>-rilevare le criticità connesse agli apprendimenti nelle diverse discipline;<br>-progettare secondo nuove metodologie. | Docenti<br>Funzioni<br>Strumentali           |   |  | X |  | X |   | X |  | X |  |  |  | X |
| 6) Somministrazione di prove, elaborate secondo criteri condivisi e oggettivi, intermedie e finali, Per tutte le classi  | Docenti di italiano e matematica             |   |  |   |  |   | X |   |  | X |  |  |  |   |
| 7) Valutazione e Riesame delle metodologie delle prove e dei criteri   | Presidenti delegati e Coordinatori di classe |   |  |   |  |   |   | X |  |   |  |  |  |   |

PIANO DI MIGLIORAMENTO

| di valutazione<br>adottati ed<br>eventuale<br>miglioramento.   |                             |  |  |   |   |  |  |   |  |  |   |  |  |
|--|-----------------------------|--|--|---|---|--|--|---|--|--|---|--|--|
| 8)Presentazione<br>progetti PON e<br>POR   | Dir. Scolastico             |  |  | X | X |  |  |   |  |  |   |  |  |
| 9)Presentazione<br>progetti MIUR per il<br>welfare dello<br>studente.  | Dir. Scolastico             |  |  | X | X |  |  |   |  |  |   |  |  |
| 10)Bilancio<br>intermedio e finale<br>delle attività.<br>Riunione del<br>Comitato di<br>miglioramento e del<br>gruppo di progetto. | Dir. Scolastico<br><br>DSGA |  |  |   |   |  |  | X |  |  | X |  |  |

• **DESTINATARI**

Le attività che caratterizzano il progetto sono dirette a tutte le classi e a tutti i docenti dell'Istituto, poiché l'obiettivo è migliorare i livelli di acquisizione delle competenze matematiche e logico-cognitive, trasversali a tutte le discipline, implementando la diffusione di una didattica più innovativa che ricorra anche ad un maggiore uso delle nuove tecnologie.

• **AREE DELL'ORGANIZZAZIONE COINVOLTE**

Le aree maggiormente coinvolte sono quelle metodologico - didattiche di italiano e matematica anche se, per le su indicate motivazioni, risultano interessate tutte le discipline.

• **RISULTATI ATTESI**

Una volta pienamente attuato e diffuso il progetto si evidenzierà un netto miglioramento del livello di acquisizione delle competenze trasversali logico-cognitive raggiunte dagli alunni, che confrontato con il target di partenza (vedi RAV) farà da nuovo input per una successiva azione/miglioramento.

• **MODALITA' DI MISURAZIONE DELLA DIFFUSIONE**

**Tipo di misura:** valutazione delle conoscenze, abilità e competenze recuperate o acquisite attraverso griglie pre-codificate e condivise;

**Raccolta dati:** le rilevazioni statistiche e la comunicazione alle famiglie verranno effettuate due volte per anno;

**Obiettivi connessi:** recupero delle conoscenze e abilità sulla base degli standard prefissati; potenziamento della preparazione e rilevazione delle attitudini; diffusione sia all'interno

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

dell'Istituto che alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito dei dati statistici emersi

- **TARGET DI RIFERIMENTO RELATIVAMENTE AGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Rientrare nel triennio nella **media provinciale, regionale e nazionale**, relativamente alle competenze nell'area logico-matematica nei risultati delle prove Invalsi.

Accrescere, **arrivare nel triennio al 50/60% del collegio**, la condivisione dei metodi, dei contenuti e dei criteri di verifica e valutazione tra le classi.

Incrementare la comunicazione fra i docenti per la diffusione delle buone pratiche, **arrivare nel triennio al coinvolgimento del 50/60% collegio**.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### Progetto 2 - TITOLO: **“IMPARIAMO A MIGLIORARCI”**

Data prevista di attuazione definitiva: a.s. 2017-18

#### **FASE DI PLAN- DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

L'Istituzione Scolastica ha assunto dal 1 settembre 2012 configurazione giuridico -amministrativa di Istituto Comprensivo, per effetto del dimensionamento. Il Collegio dei Docenti ha intrapreso, sin dalle iniziali attività di programmazione, un percorso di riflessione e ricerca sull'esigenza condivisa e auspicabile di costruzione del curricolo verticale.

Il personale docente ha assunto l'impegno prioritario di strutturare percorsi didattici unitari e coerenti, pur nel costante rispetto dei livelli di sviluppo cognitivo propri di ogni età.

Gli impegni legati alla nascita di un'entità scolastica nuova hanno impedito nello svolgersi degli anni scolastici di giungere alla costruzione di un vero e proprio curricolo verticale. Di qui la scelta condivisa di inserire la stesura del curricolo verticale tra i progetti nel Piano di Miglioramento.

**“Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.”**

Nella premessa delle nuove *Indicazioni per il curricolo*, è contenuta la chiave di lettura migliore delle attività che si intendono realizzare nell'ambito di tale progettualità: alle scuole è richiesto di essere luogo di ricerca attiva per trasformare l'insegnamento da esecuzione di direttive centrali in un progetto continuo per la messa in pratica di principi generali e per il superamento delle criticità proprie del contesto in cui ciascun insegnante opera. In questa ottica rientra la scelta prioritaria della costruzione del curricolo di Italiano e Matematica come primo step di un progetto più ampio di istituto che riguarderà tutte gli ambiti disciplinari, le discipline nonché i campi di esperienza, che coinvolgerà tutti i docenti dell'istituto. Il progetto si spingerà, inoltre, nella progettazione di un percorso didattico verticale esemplificativo che colmi le eventuali perplessità, che potrebbero sorgere nell'attività progettuale e programmatica dei docenti e sia di stimolo e impulso per la prassi progettuale del prossimo anno scolastico.

Nell'acquisire consapevolezza a riguardo, l'Istituto si è attivato per il perseguimento degli obiettivi di seguito elencati:

PIANO DI MIGLIORAMENTO

| OBIETTIVI  | INDICATORI   | TARGET                         | Modalità di rilevazione  |
|--|--|--------------------------------|--|
| Innovare i processi di insegnamento/apprendimento per incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento               | Ri-progettazione, all'interno dei dipartimenti, del curricolo alla luce della restituzione dei dati e dei processi esaminati, individuando attività e metodologie didattiche da adottare | Docenti 100%                   | <input type="checkbox"/> Realizzazione del curricolo (macro indicatori);<br><input type="checkbox"/> questionari alunni;<br><input type="checkbox"/> Questionari docenti |
| Favorire la diffusione e lo sviluppo della didattica laboratoriale, della peer education e di nuove metodologie didattiche | Concordanza con i traguardi per le competenze contenuti nelle Nuove Indicazioni.   | Docenti e alunni 90%           | <input type="checkbox"/> Realizzazione del curricolo (macro indicatori);<br><input type="checkbox"/> questionari alunni;   |
| Implementare l'uso delle tecnologie nella prassi didattica quotidiana.   | Migliori performance nel raggiungimento dei traguardi in uscita alla fine del primo ciclo di istruzione  | Docenti, alunni e famiglie 90% | <input type="checkbox"/> Realizzazione del curricolo (macro indicatori);<br><input type="checkbox"/> questionari alunni;   |



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

|  |
|--|
| <b>FASE DI DO: DEFINIZIONE DELL'ELENCO DELLE VARIE AZIONI/ATTIVITA' IN CUI E' ARTICOLATO IL PROGETTO</b> |
|--|

Il Progetto prevede una prima fase di documentazione e ricerca che permetterà ai Docenti dei tre ordini di Scuola di affrontare la fase delle stesura dei curricoli in piena consapevolezza e chiarezza di idee. Si sottolinea, inoltre, che alla fase della stesura del curricolo di matematica, collaboreranno i docenti della disciplina appartenenti alla S.S. di 1° grado. Per la pubblicizzazione dei curricoli sul sito web dell'istituto, inoltre, è richiesta la collaborazione della docente F.S. per l'Area 5.

| Attività   | Responsabile                             | Tempificazione attività |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |                     |   |
|--|--|-------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---------------------|---|
|  |  | S                       | O | N | D | G | F | M | A | M | G | L | A | A.S. 16/17<br>17/18 |   |
| Attività di documentazione e ricerca sulle conoscenze legate ai traguardi per le competenze prescritti dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del 1° Ciclo" e sulla scelta del format da utilizzare per la stesura dei curricoli, a cura di tutti i Docenti. | Tutti i docenti dei tre ordini di scuola | X                       | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |                     |   |
| Coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze  | Docenti                                  |                         |   |   |   |   |   | X | X |   |   |   |   |                     | X |
| Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze mediante la destinazione della quota del 15% del curricolo al recupero e potenziamento  | Docenti di matematica e italiano         |                         |   |   |   |   |   | X | X | X |   |   |   |                     | X |
|  |  |                         |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |                     |   |

### • DESTINATARI

Destinatari del progetto sono innanzi tutto i docenti dell'istituto quali fruitori prioritari dei curricoli in qualità di insegnanti; allo stesso tempo destinatari sono gli alunni, sui quali ricadono in

Istituto Comprensivo "Monteleone – Pascoli" Viale della Pace - 89029 – Taurianova

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

positivo tutte le migliorie apportate al processo di insegnamento-apprendimento; infine, destinatarie sono anche le famiglie, alle quali si offre maggiore chiarezza e linearità nella pubblicizzazione dei percorsi educativi affrontati dai propri figli nel primo ciclo dell'istruzione e nella Scuola dell'Infanzia

- **AREE DELL'ORGANIZZAZIONE COINVOLTE**

Le aree maggiormente coinvolte sono quelle metodologico - didattiche relative alla tematica in oggetto.

- **RISULTATI ATTESI**

Una volta pienamente attuato e diffuso il progetto si evidenzierà un netto miglioramento del livello di acquisizione delle competenze trasversali raggiunte dagli alunni, che confrontato con il target di partenza (vedi RAV) farà da nuovo input per una successiva azione/miglioramento.

- **MODALITA' DI MISURAZIONE DELLA DIFFUSIONE**

**Tipo di misura:** valutazione delle conoscenze, abilità e competenze recuperate o acquisite attraverso griglie precodificate e condivise derivanti dagli strumenti di misurazione adottati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del progetto;

**Raccolta dati:** le rilevazioni statistiche e la comunicazione al personale verranno effettuate due volte per anno;

**Obiettivi connessi:** recupero delle conoscenze e abilità sulla base degli standard prefissati; potenziamento della preparazione e rilevazione delle attitudini; diffusione sia all'interno dell'Istituto che alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito dei dati statistici emersi.

- **TARGET DI RIFERIMENTO RELATIVAMENTE AGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Coinvolgere nell'elaborazione del curricolo verticale tutti i docenti di lingue e delle educazioni della scuola secondaria ed almeno il 60% dei docenti della scuola primaria che insegnano inglese (INGLESE) ed almeno 2 docenti per plesso della scuola primaria (EDUCAZIONI).

PIANO DI MIGLIORAMENTO

**BUDGET DEL PROGETTO – 1° ANNO**

|                                  | <b>Fonte di finanziamento</b> | <b>Quantità ( docenti, giornate, pezzi, ecc.)</b> | <b>Totale</b>   |
|----------------------------------|-------------------------------|---|-----------------|
| Personale docente                | FIS                           | 20  | 3.000,00        |
| Personale ATA                    | FIS                           | 15  | 187,50          |
| Altre figure                     |                               |   |                 |
| Spese formatori                  | Progetto MIUR                 | 1 corso   | 2.500,00        |
| Servizi di consulenza            | MIUR – dotazione ordinaria    | Eventi  | 1.000,00        |
| Acquisto beni, attrezz. eservizi | MIUR – dotazione ordinaria    | Eventi  | 500, 00         |
| Altro                            |                               |   |                 |
| <b>Totale</b>                    |                               |   | <b>7.187,50</b> |

**FASE DI CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

Le attività di monitoraggio consentiranno di verificare che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche, o colte potenzialità sopraggiunte. Di seguito sono definite le modalità di rilevazione, la frequenza del monitoraggio, i dati utili da confrontare con il target da raggiungere.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

| <b>Modalità</b>   | <b>Frequenza</b>   | <b>Dati utili</b>   |
|---|--------------------|---|
| Incontri periodici del Comitato di miglioramento.             | Ogni due mesi      | Dati raccolti attraverso gli strumenti indicati a pagg. 15; 16 del PdM.                   |
| Griglie precodificate e condivise.                            | Due volte per anno | Dati relativi all'uso delle prove condivise.  |
| Interviste ai docenti<br>Questionari docenti/alunni/genitori. | Una volta per anno | Dati rilevati durante le interviste, inseriti in un istogramma.<br>Risultati questionari. |
| Focus group   | Una volta per anno | Dati rilevati durante i focus group, inseriti in un istogramma.                           |

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### FASE DI ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Nel caso in cui la fase di check dovesse evidenziare problemi o la necessità di miglioramenti e nuovi interventi, l'Istituto agirà secondo le seguenti modalità:

- Riunioni di aggiornamento del Comitato di miglioramento e dei Gruppi di progetto per il riesame e il miglioramento con cadenza bimestrale;
- Riunione dei dipartimenti per definire nuove azioni basate sulle criticità emerse;
- A conclusione del primo anno di lavoro si valuterà l'efficacia del percorso realizzato.

### BUDGET DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO – 1° ANNO

|  | <b>Costo unitario</b>                | <b>Quantità (giornate, pezzi, ecc.)</b> | <b>Totale</b>    |
|--|--------------------------------------|---|------------------|
| Personale docente                        | FIS                                  | 60                                      | 7.000,00         |
| Personale ATA                            | FIS                                  | 30                                      | 375,00           |
| Altre figure                             |                                      |   |                  |
| Spese formatori                          | Progetto Miur<br>Dotazione Ordinaria | 4 corsi                                 | 6.500,00         |
| Servizi di consulenza                    | MIUR – dotazione ordinaria           | Eventi                                  | 1.000,00         |
| Acquisto di beni, attrezzature e servizi | MIUR – dotazione ordinaria           | Eventi                                  | 500,00           |
| Altro                                    |                                      |   |                  |
| <b>Totale</b>                            |                                      |   | <b>15.375,00</b> |

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### BUDGET DEL PROGETTO - 1° anno

|  | Fonte di Finanziamento               | Quantità (docenti, giornate, pezzi, ecc.) | Totale in euro  |
|--|--------------------------------------|---|-----------------|
| Personale docente                        | FIS                                  | 40 docenti                                | 4.000,00        |
| Personale ATA                            | FIS                                  | 15 ore                                    | 187,50          |
| Altre figure                             |                                      |   |                 |
| Spese formatori                          | Progetto Miur<br>Dotazione Ordinaria | 3 corsi                                   | 4.000,00        |
| Servizi di consulenza                    |                                      |   |                 |
| Acquisto di beni, attrezzature e servizi |                                      |   |                 |
| Altro                                    |                                      |   |                 |
| <b>Totale</b>                            |                                      |   | <b>8.187,50</b> |

### FASE DI CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Le attività di monitoraggio consentiranno di verificare che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche, o colte potenzialità sopraggiunte. Di seguito sono definite le modalità di rilevazione, la frequenza del monitoraggio i dati utili da confrontare con il target da raggiungere e gli eventuali dati feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto.

| Modalità                           | Frequenza          | Dati utili  |
|------------------------------------|--------------------|---|
| Griglie precodificate e condivise. | Due volte per anno | Dati relativi all'uso delle prove condivise.                    |
| Interviste ai docenti              | Una volta per anno | Dati rilevati durante le interviste, inseriti in un istogramma. |
| Focus group                        | Una volta per anno | Dati rilevati durante i focus group, inseriti in un istogramma. |

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### FASE DI ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Nel caso in cui la fase di check dovesse evidenziare problemi o la necessità di miglioramenti e nuovi interventi, l'Istituto agirà secondo le seguenti modalità:

- Riunioni di aggiornamento del comitato per il riesame e il miglioramento con cadenza bimestrale;
- Riunione dei dipartimenti per definire nuove azioni basate sulle criticità emerse;
- A conclusione del primo anno di lavoro si valuterà l'efficacia del percorso realizzato.

### QUARTA SEZIONE

Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

- **VALUTARE**

**La valutazione verrà effettuata con frequenza annuale (nel mese di giugno), al fine di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche o/e integrazioni per raggiungere i traguardi triennali.**

- **CONDIVIDERE E COMUNICARE**

Al fine di coinvolgere tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate e di incidere sul clima e sulle relazioni interne ed esterne, di seguito si indicano gli strumenti da attivare, i momenti di condivisione e i destinatari.

| Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola  |                        |   |  |
|---|------------------------|---|--|
| Momenti e modalità di condivisione interna.   | Persone coinvolte      | Strumenti   | Considerazioni nate dalla condivisione |
| Incontri istituzionali per i docenti e il personale ATA (consigli di classe/interclasse/sezione, dipartimenti, gruppo di miglioramento, gruppo di valutazione, gruppo di progetto, riunioni personale ATA) appositamente programmati. | Docenti<br>DSGA<br>ATA | Check-list, tabulati, griglie di osservazione, uso del sito web, uso della piattaforma offline realizzata con i fondi PON-FESR. |  |
| Collegio dei Docenti,   | Docenti, membri        | Comunicazione,  |  |

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

|                                   |                    |                                   |    |
|-----------------------------------|--------------------|-----------------------------------|----|
| Consiglio di Istituto             | del Consiglio.     | proiezione materiali.             | di |
| Sito web, circolari, piattaforma. | Componenti interne | Sito web, circolari, piattaforma. |    |

- **DIFFONDERE ALL'ESTERNO**

Al fine di avviare processi di diffusione e di trasparenza è importante che i contenuti e i risultati del Piano siano condivisi anche all'esterno della scuola con tutti gli stakeholder che potrebbero essere interessati alla vita della comunità scolastica. Di seguito le azioni di diffusione esterna.

| <b>Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'esterno</b>                          |             |                              |
|---|-------------|------------------------------|
| Metodi/strumenti  | Destinatari | Tempi                        |
| Circolari per le famiglie, incontri istituzionali degli OO.CC con la componente genitori. | Famiglie    | Vedi Piano annuale attività. |
| Sito web, piattaforma   | Stakeholder | Continuamente aggiornato     |
| Focus group per riprogettare sulla base delle indicazioni della componente genitori.      | Famiglie    | Almeno una volta per anno    |